

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

INAIL

**Relazione Programmatica
2024 – 2026**

Premessa

La Relazione Programmatica 2024/26, del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL è stata elaborata, con il fattivo contributo delle Consigliere e dei Consiglieri del CIV, a valle delle Linee di Mandato della VII Consiliatura e si pone, di conseguenza, in un rapporto di coerenza e di continuità con le strategie delineate nelle stesse Linee di Mandato, indirizzando l'azione dell'Istituto verso quegli obiettivi strategici funzionali al pieno conseguimento della missione istituzionale dell'INAIL: completa presa in carico degli assicurati, lavoratrici e lavoratori, e degli assicuranti, lavoratori autonomi, il sistema delle piccole, medie e grandi imprese, siano esse agricole, industriali, commerciali o artigiane.

Trattandosi della prima, completa Relazione Programmatica della VII Consiliatura, visto che la precedente era stata approvata solo pochi mesi dopo l'insediamento, il CIV ha inteso — nell'ottica di facilitare la lettura e la fruibilità del documento — rivisitare e, crediamo, migliorare la struttura della Relazione Programmatica suddividendo gli obiettivi strategici in tre aree: obiettivi la cui realizzazione è attuabile direttamente dall'Istituto; obiettivi di vigilanza da parte del CIV anche attraverso costanti azioni di monitoraggio dell'attività dell'Istituto; obiettivi la cui realizzazione può dipendere, in tutto o in parte, da modificazioni alle disposizioni normative e/amministrative in capo ad altri soggetti istituzionali che possono disciplinare e regolare le attività dell'INAIL.

E proprio in virtù di una recente modificazione legislativa, nello specifico quella che ha introdotto nelle Pubbliche Amministrazioni i Piani Integrati di Attività e di Organizzazione, è stata inserita, all'interno della Missione 5, Programma 2, un'Area denominata "Programmazione Strategica del CIV" con l'obiettivo di rendere maggiormente efficiente la funzione di vigilanza del Consiglio valorizzando, così, il modello "duale" che caratterizza l'assetto degli Enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali.

Sempre con riferimento alla rivisitazione della Relazione Programmatica, il CIV ha deciso di mantenere la numerazione degli obiettivi strategici, aggiornandone la relativa numerazione sempre con l'obiettivo di favorire la leggibilità e la fruizione del documento al fine di rendere fluido il percorso che parte dalle linee d'indirizzo definite dalla Relazione Programmatica, per passare alle linee individuate dagli atti di alta programmazione per passare, infine agli atti di natura gestionale.

La Relazione Programmatica 2024/26, pur ponendosi sul solco della Relazione Programmatica precedente, contiene alcune novità a partire dalla questione, cruciale, del rafforzamento, qualitativo, quantitativo e finanziario, delle azioni di prevenzione dei rischi professionali (infortuni sul lavoro e tecnopatie).

In particolare, appare opportuno avviare una rapidissima riflessione per il rafforzamento del meccanismo prevenzionale grazie all'oscillazione del tasso di tariffa a seguito della realizzazione di interventi prevenzionali in azienda (cosiddetto modello OT23), proponendo modifiche tese ad allargare le platee delle imprese e dei lavoratori interessati anche con l'aumento delle risorse finanziarie a beneficio di tale strumento.

Con riferimento alle attività di sostegno economico alle imprese per la prevenzione (Missione 3; Programma 1), il CIV ritiene necessario adeguare gli interventi

prevenzionali all'innovazione tecnologica ed al cambiamento climatico, aspetto, quest'ultimo su cui di recente è stato pubblicato uno studio dell'Istituto sulla valutazione dei rischi nell'ottica dei cambiamenti climatici.

Il CIV riafferma la necessità di conseguire ulteriori miglioramenti nella semplificazione della procedura per il finanziamento alle imprese in materia di prevenzione anche al fine di consentire una piena e completa e rapida erogazione degli stanziamenti allocati.

In tema di formazione per la prevenzione (Missione 3; Programma 2), il CIV ritiene che debbano essere rafforzate le competenze e le conoscenze degli assicurati in materia di salute e sicurezza sul lavoro e chiede che si avvii uno studio di fattibilità per un modello di formazione continua aggiuntiva rispetto a quella prevista dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e per favorire il supporto tecnico-finanziario per l'adozione di sistemi di organizzazione e di gestione.

Per quanto attiene alla Ricerca (Missione 4), il CIV riafferma l'importanza di garantire la trasferibilità dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione quale strumento imprescindibile per la prevenzione di infortuni e tecnopatie.

Il CIV accoglie favorevolmente l'intervento del Legislatore che — con decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni, nella legge 3 luglio 2023, n. 85 — ha esteso la copertura assicurativa contro gli infortuni anche al personale del sistema di istruzione e formazione ed alle studentesse ed agli studenti delle scuole, anche se tale estensione della tutela non è ancora, allo stato, strutturale.

Il CIV ritiene, in continuità con le Consiliature precedenti, riaffermare la necessità che venga estesa la tutela a favore delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati o affetti da tecnopatie eliminando la soglia minima per l'erogazione delle prestazioni economiche (attualmente fissata al 5% di inabilità) e vengano adeguati gli indennizzi per danno biologico. Interventi necessari e ampiamente compatibili con lo stato di salute del Bilancio dell'Istituto.

Non si può non ricordare, nella relazione programmatica, la devastazione che ha interessato, nello scorso mese di maggio, l'Emilia-Romagna e che ha duramente colpito anche il Centro per la Sperimentazione e l'Applicazione di Protesi e Presidi Ortopedici dell'INAIL di Vigorso (BO), non solo a livello di strutture, ma anche e soprattutto mettendo in difficoltà la continuità assistenziale a favore delle pazienti e dei pazienti presi in carico. Nel rinnovare la solidarietà alle Operatrici ed agli Operatori, alle Pazienti ed ai Pazienti del Centro, il CIV afferma la necessità di rafforzare il Centro Protesi di Vigorso e, più in generale, la Rete di assistenza a favore delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati, Rete che comprende, in primis, le Filiali del Centro Protesi di Roma e di Lamezia Terme (CZ) nonché il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra (PI).

Il CIV sottolinea, ancora e con forza, la necessità di rendere effettiva l'autonomia, operativa ed organizzativa, dell'Istituto a garanzia della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e del sistema delle imprese. Autonomia che deve attuarsi restituendo all'Istituto la redditività delle risorse depositate in Tesoreria Centrale ed orientando gli investimenti dell'Istituto, a garanzia delle prestazioni erogate, verso obiettivi sociali coerenti con le finalità istituzionali ed in grado di garantire quella redditività essenziale per mantenere l'equilibrio con le prestazioni erogate. Il tutto salvaguardando i principi

di efficienza, economicità e sostenibilità. Principi che potranno trovare riconoscimento anche attraverso l'adozione del bilancio attuariale.

Efficienza dell'azione sociale dell'Istituto che non può prescindere da un'adeguata politica del personale che rafforzi il numero delle risorse umane all'interno dei differenti profili professionali proprio al fine di dare risposte ad assicurati ed assicuranti.

Consapevoli che tali ambiziosi obiettivi siano perseguibili solo con la ulteriore crescita della positiva relazione tra gli Organi, il Civ proseguirà con un'azione costante di proposta e vigilanza ma, anche, di apertura alle realtà istituzionali competenti ed interessate all'attività istituzionale dell'Istituto ed anche, naturalmente alle rappresentanze di lavoro ed impresa impegnate sul tema della salute e sicurezza nel lavoro.

Guglielmo Loy

Roma, 3 agosto 2023

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

MISSIONE 1 – Politiche Previdenziali

PROGRAMMA 1 - Gestioni tariffarie ed economiche degli assicuranti

Sottoprogramma 1 – Premi

<p>1.1.1.1. Tenuto conto di quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in merito all'aggiornamento delle Tariffe dei premi, avviare - a completamento del primo triennio - un'analisi dell'impatto dei criteri adottati per l'elaborazione delle Tariffe e una verifica degli esiti dell'applicazione delle Tariffe stesse, al fine di poter effettuare le conseguenti valutazioni.</p>		
	<p>1.1.1.2 Si conferma la necessità di trasmettere semestralmente al CIV gli esiti del costante monitoraggio degli effetti e dell'andamento delle entrate, previsto dal c. 1124 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n.145.</p>	
<p>1.1.1.3. Completare l'aggiornamento e/o revisione degli altri premi speciali nonché dei contributi assicurativi della gestione agricoltura.</p>		
<p>1.1.1.4. Nel ribadire la rilevanza che il CIV attribuisce alla prevenzione e alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, si rende necessario potenziare il meccanismo di riduzione per prevenzione ex art. 23 delle Modalità di Applicazione delle Tariffe (DM 27 febbraio 2019) in modo da garantire maggiore attrattività ed utilizzo di tale strumento.</p> <p>Sul piano organizzativo/procedurale occorre, pertanto, procedere, attraverso un confronto con le Parti sociali, all'individuazione delle iniziative funzionali a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzare ed ampliare le tipologie di intervento (quali, ad esempio, 		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>interventi di micro informazione anche in presenza);</p> <ul style="list-style-type: none"> definire tempistiche coerenti con la programmazione degli investimenti finalizzati agli interventi di cui sopra da parte delle imprese. 	<p>In relazione a tali iniziative, è necessario monitorarne puntualmente le conseguenze e rendere i relativi dati direttamente disponibili al CIV con cadenza annuale.</p>	
		<p>1.1.1.5. In coerenza con le modifiche volte al potenziamento del meccanismo di riduzione del tasso medio per prevenzione (OT23) di cui all'obiettivo 1.1.1.4., promuovere, previo confronto con le Parti sociali, un intervento normativo volto alla riforma del meccanismo stesso che preveda tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> la modifica delle percentuali di sconto anche aumentando le fasce di oscillazione; e conseguentemente, l'incremento della dotazione delle risorse riservate al meccanismo stesso.
Sottoprogramma 2 - Contrasto all'evasione ed elusione di premi e contributi		
<p>1.1.2.1. Confermare la priorità degli obiettivi per rafforzare le azioni di contrasto all'elusione e all'evasione dei premi assicurativi, utilizzando modelli di analisi di c.d. <i>business intelligence</i> volti ad individuare i settori e i soggetti da sottoporre a controllo. Nel frattempo, agire anche attraverso modalità aggiuntive tese a implementare azioni preventive di assistenza alle aziende.</p> <p>Tali obiettivi andranno ribaditi nell'ambito della programmazione</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

<p>delle attività con l'Ispettorato nazionale del lavoro, come previsto nel Protocollo d'intesa sottoscritto tra INAIL e INL in data 10 luglio 2017.</p> <p>Rafforzare l'attività di condivisione, con l'Ispettorato Nazionale del Lavoro e gli altri enti pubblici, delle informazioni e degli elementi utili alla predisposizione e definizione delle pratiche ispettive, anche mediante cooperazione applicativa.</p>		
--	--	--

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

	<p>1.1.2.2. Nel ribadire la necessità che la funzione ispettiva dell'Inail debba essere incrementata e specializzata al fine di contrastare le situazioni di irregolarità, occorre monitorare attentamente le attività di recupero dell'evasione ed elusione contributiva, al fine di assicurarne l'efficacia nell'ottica di un costante miglioramento.</p>	
--	--	--

Sottoprogramma 3 – Recupero crediti

	<p>1.1.3.1. Proseguire con il monitoraggio già avviato delle posizioni contributive, procedendo tempestivamente alle necessarie sistemazioni contabili, utilizzando le specifiche liste di evidenza prodotte dai sistemi informativi, anche in considerazione della significativa quota di residui per premi non riscossi che, come più volte segnalato dal CIV, continua a registrare un costante incremento.</p>	
--	---	--

Sottoprogramma 4 – Rapporto Assicurativo

<p>1.1.4.1. In considerazione delle continue trasformazioni del mondo del lavoro e dei processi produttivi, ribadire la necessità di garantire universalità di tutele assicurative ai lavoratori e lavoratrici.</p> <p>In particolare, in un'ottica proattiva è necessario avviare tutte le azioni opportune a verificare l'esistenza di categorie emergenti di lavoratrici/lavoratori escluse dall'assicurazione Inail al fine di attivare azioni volte a garantire a questi le necessarie tutele assicurative, coinvolgendo pienamente i soggetti di rappresentanza interessati.</p>		
---	--	--

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>In ogni caso vanno ribaditi, nel riconoscimento della tutela, i principi di causa nelle malattie professionali e di occasione di lavoro per gli infortuni.</p>		
	<p>1.1.4.2. Proseguire con le analisi in merito alle recenti tutele Inail, predisponendo rendicontazioni annuali da rendere direttamente disponibili al Civ in merito all'andamento e agli effetti economici derivanti dall'assicurazione dei seguenti soggetti:</p> <p>a) lavoratori autonomi che svolgono attività di consegna di beni per conto altrui, in ambito urbano e con l'ausilio di velocipedi o veicoli a motore, attraverso piattaforme anche digitali (c.d. <i>rider</i>);</p> <p>b) percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC).</p>	
<p>1.1.4.3. Avviare e/o completare, con il coinvolgimento delle categorie interessate e previa verifica delle compatibilità finanziarie, le analisi finalizzate ad una valutazione sull'estensione della tutela assicurativa a nuovi ambiti lavorativi anche al fine della eventuale elaborazione delle opportune proposte normative e/o regolamentari.</p> <p>Proseguire, tra l'altro, gli approfondimenti per le seguenti categorie:</p> <p>a) soggetti che esercitano professioni non organizzate in ordini o collegi di cui all'art. 1 della legge 14 gennaio 2013, n.4;</p> <p>b) personale aeronavigante dell'aviazione civile.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

	<p>1.1.4.4. Vista la recente estensione della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore di cui all'art.18 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni nella legge 3 luglio 2023, n. 85 ed allo scopo di verificare il fenomeno, rendere tempestivamente disponibili al CIV i relativi dati.</p>	
		<p>1.1.4.5. Valutare le iniziative necessarie al fine di rendere strutturale l'estensione della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore di cui all'obiettivo 1.1.4.4.</p>
		<p>1.1.4.6. Promuovere un adeguamento normativo che preveda l'estensione della tutela assicurativa anche ai conviventi di fatto, di cui all'art. 1, commi 36 e segg., della legge n. 76/2016, ai fini dell'applicazione delle norme riguardanti i diritti alle prestazioni economiche erogate dall'INAIL, analogamente a quello effettuato per le unioni civili.</p>
	<p>1.1.4.7. Monitorare l'andamento della gestione lavoro domestico nonché i risultati degli interventi informativi realizzati in tema di prevenzione degli infortuni in ambito di lavoro domestico (legge n.493/1999), con particolare riguardo a quelle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
	<p>infortunistici presenti in ambito domestico. I predetti dati dovranno essere resi direttamente disponibili al CIV con cadenza annuale.</p>	
<p>1.1.4.8. Nell'ambito della gestione del rapporto assicurativo, si ribadisce la necessità di completare, anche mediante un rafforzamento delle relazioni con il Sistema informatico di invio delle Comunicazioni Obbligatorie nonché con le altre Banche dati disponibili, senza aggravio per gli assicuranti, l'anagrafe degli assicurati strumento fondamentale per una corretta attuazione dei nuovi compiti dell'Istituto in materia prevenzionale, riabilitativa e di reinserimento nonché per la migliore finalizzazione delle attività di ricerca.</p>		
<p>1.1.4.9. Nell'ambito della gestione del rapporto assicurativo, prevedere misure che garantiscano al datore di lavoro di ricevere contestuale comunicazione degli esiti del riconoscimento o diniego di un infortunio sul lavoro o di una malattia professionale.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

PROGRAMMA 2 - Prestazioni economiche agli assicurati		
Sottoprogramma 1 - Prestazioni economiche		
		<p>1.2.1.1. È necessario proseguire le iniziative per favorire il graduale miglioramento delle prestazioni economiche per gli infortunati e i tecnopatici.</p> <p>In particolare, occorre proseguire con le attività concernenti le seguenti tematiche, già oggetto di proposte normative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione della franchigia (gradi 1%-5%); - adeguamento degli indennizzi del danno biologico, sia in capitale sia in rendita, tramite la sostituzione delle relative tabelle attualmente vigenti.
Sottoprogramma 2 - Accertamenti medico-legali		
<p>1.2.2.1. In materia di malattie professionali si ribadisce la necessità di dare completa attuazione agli indirizzi già forniti dal CIV con la delibera n.1 del 2017 ed aggiornati con la delibera n.6 del 9 aprile 2020, su cui si richiede una sistematica rendicontazione in merito allo stato di avanzamento e ai relativi effetti.</p>		
	<p>1.2.2.2. Proseguire nelle attività di verifica in merito all'aggiornamento del Registro nazionale delle malattie causate dal lavoro, ovvero ad esso correlate, di cui al comma 5 dell'art.10 del D.lgs 23 febbraio 2000, n.38.</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Sottoprogramma 3 - Azioni di rivalsa		
<p>1.2.3.1. Proseguire i rapporti con il Ministero della Giustizia al fine di rendere strutturale il flusso informativo dalle Procure verso l'INAIL, laddove previsto dalla normativa vigente, riguardo all'avvenuta apertura di procedimenti penali riguardanti infortuni e malattie professionali indennizzati dall'Istituto, assicurando l'omogeneità dei flussi sul territorio nazionale.</p>		
	<p>1.2.3.2. Completare le attività di ricognizione delle casistiche della rivalsa — fornendo annualmente le risultanze al CIV — al fine di consentire al CIV stesso una valutazione del grado di efficacia ed effettività delle attuali norme in materia di esonero.</p>	
Sottoprogramma 4 - Rapporto assicurativo		
<p>1.2.4.1. Completare l'attività di revisione dei provvedimenti e delle comunicazioni rivolti agli assicurati, ai patronati e alle associazioni di rappresentanza dei lavoratori, nell'ottica di una maggiore chiarezza e trasparenza nel linguaggio e di una semplificazione degli adempimenti.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

MISSIONE 2 – Tutela della salute		
PROGRAMMA 1 – Attività socio-sanitarie		
Sottoprogramma 1 – Attività ambulatoriali curative		
<p>2.1.1.1. Garantire un qualificato ed efficiente governo dei servizi di prossimità, attraverso il coordinamento di tutti i Centri sanitari INAIL (ambulatori prime cure, Centri diagnostici polispecialistici, Centri fisiokinesiterapici, Centri di assistenza protesica e riabilitativa), tenuto anche conto delle prestazioni riabilitative erogate in convenzione (LIA).</p> <p>A tal fine, condividere periodicamente con il CIV le risultanze dei lavori del "Tavolo sulla funzione sanitaria dell'INAIL", istituito dal Direttore generale con ordine di servizio n. 2/2022.</p>	<p>Monitorare le prestazioni erogate dai Centri sanitari INAIL, con particolare attenzione al rapporto tra le suddette prestazioni e quelle erogate in forma indiretta.</p>	
<p>2.1.1.2. Completare le attività collegate al rilascio automatico della dichiarazione ai fini dell'esenzione dalla compartecipazione economica (<i>ticket</i>), per garantire l'uniformità sul territorio.</p>		
<p>2.1.1.3. Proseguire, previa analisi di fattibilità, nella costante attività di individuazione di ulteriori farmaci da inserire nell'elenco delle specialità farmaceutiche di fascia C rimborsabili agli assistiti.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Sottoprogramma 2 – Attività di erogazione dei LIA e delle prestazioni sanitarie e di riabilitazione acquisite da terzi		
	<p>2.1.2.1. Monitorare annualmente l'andamento della spesa e l'efficacia delle prestazioni erogate, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi di guarigione.</p>	
<p>2.1.2.2. Proseguire con l'attività di stipula, rinnovo e miglioramento dei singoli accordi con le strutture pubbliche e private individuate nelle convenzioni, garantendo l'erogazione delle prestazioni integrative riabilitative anche a postumi stabilizzati.</p>	<p>Monitorare l'efficacia di tali accordi e verificare la possibilità di ulteriori miglioramenti nel rispetto delle esigenze del territorio.</p>	
<p>2.1.2.3. Garantire, preferibilmente attraverso centri specializzati Inail ovvero tramite accordi con il SSN, le Regioni e/o altre strutture sanitarie, al pari degli accordi stipulati per i LIA prevalentemente a favore degli infortunati, un analogo trattamento privilegiato/integrativo riservato ai tecnopatici, con particolare riferimento ai malati di tumore professionale. Tale trattamento dovrà essere garantito anche ai familiari che si siano ammalati di tumore per esposizione familiare.</p>		
<p>2.1.2.4. A seguito dell'istituzione dei Centri specializzati Inail di cui al precedente obiettivo strategico 2.1.2.4. integrarvi attività di ricerca dell'Istituto sui tumori professionali già mappati od emergenti.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Sottoprogramma 3 – Attività protesiche acquisite da terzi

	<p>2.1.3.1. Monitorare semestralmente i flussi di fornitura, agli infortunati e ai tecnopatici, dei dispositivi tecnici, evidenziando nel dettaglio i dispositivi personalizzati o personalizzabili, da parte di fornitori terzi per riorientare - ove possibile e nel rispetto della libertà degli infortunati/tecnopatici stessi - le scelte verso i Centri dell'Istituto, favorendo tali scelte anche mediante un percorso di informazione e consulenza all'utente sul livello tecnologico avanzato dell'INAIL nel campo dell'ortopedia tecnica.</p>	
--	--	--

PROGRAMMA 2 – Attività di Reinserimento socio-lavorativo

<p>2.2.0.1. Proseguire nelle azioni finalizzate a rafforzare ulteriormente le opportunità del reinserimento lavorativo e - oltre al consolidato monitoraggio dei progetti - predisporre una rendicontazione semestrale al CIV sull'attuazione e l'efficacia delle citate modifiche anche in virtù del rispetto delle linee di indirizzo emanate dal CIV con le delibere n.21 dell'11 dicembre 2018 e n.22 del 30 dicembre 2020.</p> <p>Nel contempo, garantire un flusso operativo omogeneo su tutto il territorio nazionale finalizzato a rafforzare la capacità di attivazione dei progetti di reinserimento lavorativo.</p>		
		<p>2.2.0.2. Esplorare la possibilità, anche attraverso sinergie con altri soggetti istituzionali, di ampliare il campo di applicazione del reinserimento lavorativo a favore delle lavoratrici e dei lavoratori già occupati nella stessa azienda, che abbiano subito gli effetti di situazioni invalidanti anche di origine non professionale, e che, comun-</p>

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
		que, necessitano di essere ricollocati in modo nuovo nella mansione svolta o occupati in altra mansione.
<p>2.2.0.3. Fermi restando gli indirizzi già forniti dal CIV con le predette delibere n.21/2018 e n.22/2020 che rimangono valide nella loro interezza, si pone l'attenzione sulle seguenti tematiche, esplicitate nella suddetta delibera n.22/2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ulteriori semplificazioni; • aspetti organizzativi interni all'Istituto; • bando di formazione/informazione; • prevenzione. 		
	<p>2.2.0.4. Monitorare gli effetti dell'applicazione del nuovo "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione" e della circolare attuativa al fine di risolvere le eventuali criticità.</p>	
<p>2.2.0.5. Sulla base di quanto disposto dal "Regolamento per l'erogazione degli interventi per il recupero funzionale della persona, per l'autonomia e per il reinserimento nella vita di relazione" di cui all'obiettivo 2.2.0.4. ed alla relativa circolare applicativa con particolare riferimento alle attività di erogazione di prestazioni di assistenza psicologica, occorre effettuare un'analisi in merito all'erogazione delle predette attività al fine di garantirne l'uniformità sul territorio e proseguire lo studio sulle possibili alternative di assistenza nei confronti degli infortunati o tecnopatici nonché dei familiari o dei superstiti dei lavoratori/lavoratrici.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

PROGRAMMA 3 – Attività di assistenza protesica e riabilitativa effettuate da Strutture dell'Istituto		
---	--	--

<p>2.3.0.1. A causa dell'emergenza derivante dall'alluvione del mese di maggio 2023 nella Regione Emilia-Romagna e considerata la particolarità del territorio in cui è situato il Centro Protesi di Vigorso di Budrio, verificare i necessari interventi da effettuare, valutando ed adottando le opportune soluzioni anche di tipo riorganizzativo/strutturali, al fine di continuare a garantire in sicurezza il servizio e la sua qualità, la massima tempestività e puntualità nell'erogazione delle prestazioni.</p> <p>Nel contempo, rafforzare la "rete di assistenza" attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il potenziamento delle attività del Centro stesso, • la valorizzazione del ruolo delle Filiali di Lamezia Terme e Roma; • l'individuazione di ulteriori Punti di assistenza, dedicati principalmente ad interventi di media/bassa intensità anche al fine di garantire la prossimità dei servizi agli assistiti. <p>Favorire un maggior raccordo tra il Centro Protesi, i Punti di Assistenza e le Strutture territoriali anche tramite canali di comunicazione permanenti utilizzando piattaforme tecnologiche, al fine di un'interazione immediata tra i diversi soggetti.</p>		
<p>2.3.0.2. Incrementare, anche in funzione di quanto indicato all'obiettivo 2.3.0.1., il livello qualitativo dell'offerta ed a tal fine ogni azione utile al raggiungimento di intese e/o accordi con le Strutture sanitarie locali nell'intento di raggiungere la piena operatività e la ottimale fruibilità della struttura territoriale di Lamezia Terme.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>2.3.0.3. Valutare l'opportunità di effettuare interventi organizzativi volti a garantire la piena fruibilità della Filiale di Roma.</p>		
<p>2.3.0.4. Proseguire le attività di ricerca e di elaborazione di nuovi protocolli diagnostico-terapeutico-assistenziali all'interno del Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra (CRM).</p> <p>Promuovere una continua sinergia tra il predetto Centro e gli ambulatori FKT, anche mediante la diffusione di buone prassi.</p> <p>Proseguire altresì le collaborazioni con Università e Istituti di ricerca, anche al fine di rafforzare il CRM di Volterra quale struttura di riferimento a livello nazionale per il recupero delle attività lavorative degli infortunati.</p>		
<p>2.3.0.5. Proseguire nell'individuazione di nuovi protocolli sanitari omogenei da estendere sull'intero territorio nazionale, nonché nella collaborazione con le strutture Inail che erogano servizi di riabilitazione non ospedaliera e svolgono attività di ricerca, al fine di incrementare la qualità delle prestazioni rese e il loro orientamento verso la riabilitazione al gesto lavorativo.</p>		
<p>2.3.0.6. Ampliare il livello delle prestazioni dell'attuale rete dei centri di fisiokinesiterapia sulla base delle esigenze territoriali tenendo, altresì, conto - ai fini di una mirata erogazione delle prestazioni riabilitative - dell'offerta delle strutture convenzionate con l'Istituto presenti sul territorio, in attuazione dell'Accordo quadro del 2012 e predisporre un piano di sviluppo e di ottimizzazione della rete stessa sulla base delle esigenze territoriali.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
	<p>2.3.0.7. Ribadire la necessità di rendere semestralmente disponibile al CIV, il monitoraggio quantitativo e qualitativo delle attività di assistenza protesica e riabilitativa effettuate dalle strutture INAIL, ai fini di valutarne l'efficacia e orientare le scelte dell'Istituto anche in termini di modalità per la erogazione delle prestazioni.</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

MISSIONE 3 – Politiche per il lavoro
Programma 1 – Attività di sostegno economico per la prevenzione

<p>3.1.0.1. Strutturare gli assi di finanziamento in coerenza con quanto indicato nelle delibere del CIV sull'aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevedendo aree innovative di intervento connesse anche al cambiamento climatico e all'innovazione tecnologica. Prevedere la possibilità di presentare domanda anche per rischi "altri", non presenti nelle casistiche delle tipologie di interventi finanziabili, ma presenti nel DVR dell'azienda richiedente.</p>		
<p>3.1.0.2. Nell'ambito del processo di reingegnerizzazione del bando ISI conseguire ulteriori miglioramenti nella semplificazione degli atti amministrativi della procedura di finanziamento al fine di realizzare una maggiore efficienza dei tempi procedurali per l'erogazione dei fondi stanziati.</p>		
<p>3.1.0.3. Prevedere quale condizione di premialità la condivisione dei progetti prevenzionali fra i soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in via prioritaria progetti condivisi con gli organismi paritetici, nazionali, regionali o territoriali come definiti dal D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., art. 2, comma 1 lettera ee) o, laddove non ancora costituiti, con gli enti bilaterali, aventi le caratteristiche di cui alla citata disposizione costituiti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative stipulanti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento o da 		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>loro articolazioni territoriali o di settore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetti condivisi con almeno due tra organizzazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative (di cui almeno una di rappresentanza datoriale e una di rappresentanza sindacale), a livello nazionale o da loro articolazioni territoriali o di settore. 	<p>Trasmettere al CIV il prospetto riassuntivo dei progetti che hanno beneficiato del relativo punteggio aggiuntivo.</p>	
<p>3.1.0.4. Realizzare un osservatorio di casi tipo, nell'ambito delle esperienze dei finanziamenti ISI erogati negli anni, con lo scopo di suggerire alle Aziende interventi migliorativi di innovazione tecnologica e/o di organizzazione del lavoro. Tale osservatorio - da realizzare sul portale dell'INAIL - va organizzato per settori di attività economica dando evidenza ai relativi profili di rischio.</p>	<p>Trasmettere al CIV un report aggiornato relativo ai casi tipo, previamente a quando poi verranno pubblicati sul portale INAIL.</p>	
	<p>3.1.0.5. Al fine di favorire l'ampliamento della platea delle imprese partecipanti ai progetti di innovazione per la sicurezza legati ai Bandi ISI, anche attraverso un consistente aumento degli impegni di spesa, occorre sviluppare, per ogni annualità del bando, un monitoraggio per ciascuna fase amministrativa prevista dai singoli avvisi pubblici, con un'analisi statistica, a partire dal 2012, che includa una rendicontazione completa e aggiornata dei fondi stanziati e erogati alle imprese, predisponendo report che forniscano una visione di dettaglio e d'insieme per una</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
	<p>valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di incentivazione. In particolare è necessario analizzare la parte relativa alle premialità per verificarne l'utilizzo quali - quantitativo con la finalità di individuare possibili modifiche ai criteri attualmente previsti nei bandi, a partire dalla informazione alle rappresentanze dei lavoratori, ai criteri di condivisione delle attività e ai processi di semplificazione.</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Programma 2 – Attività di formazione per la prevenzione		
<p>3.2.0.1. Realizzare pacchetti formativi mirati a contrastare l'insorgenza di nuovi rischi connessi anche al cambiamento climatico e alle moderne tecnologie digitali al fine di adottare strumenti e/o misure di prevenzione per l'eliminazione o la riduzione del rischio infortunistico (anche in relazione ai mancati infortuni / <i>near miss</i>) destinati a tutti gli attori della prevenzione per individuare aree di interesse generale per le quali proporre offerte formative omogenee a livello nazionale, con attenzione alle aree di intervento del PNRR.</p>		
<p>3.2.0.2. Promuovere l'attività di formazione destinata ai datori di lavoro e potenziare l'attività di formazione destinata ai lavoratori indipendentemente dalla tipologia contrattuale, autonomi, agli RSPP, agli ASPP, agli RLS, agli RLST e agli RLSSP che operano in settori ad alto rischio, anche emergenti; sviluppare approfondimenti tematici per favorire l'aggiornamento costante delle conoscenze tecniche degli RSPP, degli ASPP, degli RLS, degli RLST, degli RLSSP, dei Medici competenti con il supporto di tecnici delle ASL e di INAIL.</p>		
<p>3.2.0.3. Alla luce dell'Accordo delle Parti Sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo "Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" recepito dalle Parti sociali in Italia con intese a partire dal 2016, delle Raccomandazioni UE, della Legge 1 giugno 2021, n. 4, in coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e sulla base delle analisi condotte dalle strutture INAIL e al fine di rafforzare la prevenzione di atti di molestie e violenze in ambito</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>lavorativo, predisporre pacchetti formativi con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffondere la cultura del rispetto - aumentare la consapevolezza dei datori di lavoro, dei lavoratori e delle lavoratrici e dei loro rappresentanti sul fenomeno e sulle conseguenze negative derivanti da atti di molestie, azioni discriminatorie e violenza in ambito lavorativo; - fornire ai datori di lavoro, ai lavoratori, alle lavoratrici ed ai loro rappresentanti ad ogni livello, un quadro di azioni concrete per individuare, prevenire e gestire i casi di molestie, discriminazione e violenza in ambito lavorativo. 		
		<p>3.2.0.4. All'interno di un disegno di potenziamento della sinergia con il Ministero dell'Istruzione incrementare percorsi formativi rivolti a tutti gli studenti di ogni ordine e grado e agli studenti coinvolti in percorsi di istruzione e formazione (anche professionale) da inserire nella progettazione delle ore a partire da quelli impegnati in percorsi per la competenza trasversale e per l'orientamento (PCTO) sui temi del valore della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, della consapevolezza dei rischi specifici, anche attraverso la conoscenza del valore della prevenzione e delle buone prassi ed esperienze aziendali, con la testimonianza dei lavoratori e/o delle vittime di infortunio o malattia professionale.</p> <p>Per agevolare il raggiungimento di tale obiettivo favorire la diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole, valutare la possibilità di richiedere al Ministero dell'Istruzione l'inserimento delle tematiche della salute e della sicurezza all'interno degli specifici</p>

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
		programmi della materia che va sotto il nome di "Educazione Civica". Questo consentirebbe di evitare la episodicità e la non completa ed omogenea diffusione delle tematiche di cui sopra.
<p>3.2.0.5. Al fine di una consistente implementazione delle attività formative finalizzate al rafforzamento delle competenze e conoscenze degli assicurati e all'incremento qualitativo delle misure prevenzionali, è necessario che l'istituto preveda uno studio di fattibilità per adottare un nuovo progetto per la formazione continua, ulteriore rispetto alla formazione obbligatoria ai sensi della legge d.lgs. 81/08, per favorire il supporto tecnico-finanziario per l'adozione dei sistemi di organizzazione e gestione.</p> <p>Il progetto potrà essere mutuato anche dalla esperienza dei fondi paritetici per la formazione continua costituiti ai sensi della legge 388/2000. Lo studio dovrà valutare la necessità di eventuali interventi normativi, dovrà escludere oneri aggiuntivi per i contribuenti Inail, dovrà prevedere procedure tali da garantire una tempistica nella promozione delle azioni formative e di quelle di supporto per l'adozione dei sistemi di organizzazione e gestione che possa essere rapidamente fruibile da imprese e lavoratori.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Programma 3 - Attività di informazione, consulenza ed assistenza per la prevenzione
--

<p>3.3.0.1. Realizzare un ambiente di consultazione interattivo, sul portale INAIL, rivolto principalmente alle micro, piccole e medie imprese, e adottare un sistema di assistenza e supporto diretto alle imprese condiviso con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese per adempiere a quanto previsto in tema di consulenza alle aziende (ex art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs 81/2008 e s.m.i..</p>		
<p>3.3.0.2. Riorganizzare e strutturare, in attesa della realizzazione del Sistema informativo nazionale prevenzione (SINP), per renderle disponibili ai soggetti di cui al comma 5 dell'articolo 8 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., le banche dati INAIL, per realizzare analisi mirate al fine di individuare specifici interventi di prevenzione anche a livello territoriale. Di conseguenza andranno predisposti piani specifici in stretta sinergia con i Comitati Regionali di Coordinamento (ex art. 7 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.) in un'ottica di integrazione delle informazioni disponibili per una loro valorizzazione funzionale alla realizzazione degli obiettivi istituzionali, con differenti livelli di approfondimento in relazione ai target.</p>		
<p>3.3.0.3. Organizzare tutto il patrimonio informativo, secondo criteri di classificazione tarati sui differenti target di riferimento, per profili di rischio, infortuni e malattie professionali, tenendo conto anche della classificazione contrattuale. Aggiornare costantemente le informazioni che l'INAIL mette a disposizione</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>con particolare attenzione alle novità introdotte dalla normativa e ai risultati della ricerca nazionale, europea e internazionale in ambito di salute e sicurezza sul lavoro. Si raccomanda di avviare un processo di analisi nel settore agricoltura riguardo la tipologia di lavoro (dipendenti e autonomi).</p>		
<p>3.3.0.4. Realizzare una campagna straordinaria di informazione della cultura della prevenzione sulla base di una analisi comparativa dei dati infortunistici e occupazionali, nazionali ed europei, con particolare attenzione agli infortuni mortali.</p>		
<p>3.3.0.5. Potenziare il percorso avviato di strutturazione della consulenza in particolare nei confronti delle imprese artigiane, delle imprese agricole e delle piccole e medie imprese e delle rispettive associazioni dei datori di lavoro, anche attraverso la sottoscrizione di accordi con i soggetti del sistema prevenzionale, di cui all'articolo 10 del D.lgs 81/2008 e s.m.i. e in un'ottica di rilancio del ruolo degli Organismi paritetici.</p>		
<p>3.3.0.6. Coinvolgere, con cadenza almeno semestrale le Parti Sociali e i Comitati Consultivi Provinciali INAIL per la condivisione di contenuti a carattere prevenzionale. Tale coinvolgimento dovrà avvenire anche attraverso l'organizzazione di eventi mirati all'analisi delle problematiche locali e alla ricerca delle migliori soluzioni possibili.</p>		
<p>3.3.0.7. Incentivare interventi prevenzionali di carattere locale attraverso la partecipazione di Parti Sociali, Organismi paritetici e bilaterali con il coinvolgimento dei Comitati territoriali per individuare</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>contenuti più aderenti alle specificità territoriali. Nell'ambito della programmazione nazionale dare maggiore organicità alle iniziative locali aumentando le risorse destinate al territorio e garantendone la piena trasparenza e accessibilità.</p>	<p>Fornire al CIV un <i>report</i> semestrale sulle iniziative programmate, in corso e concluse a livello regionale.</p>	
<p>3.3.0.8. Supportare e alimentare ulteriormente la definizione degli strumenti interattivi on line per la valutazione dei rischi (OiRA), previsti dal D.lgs 81/2008, con particolare riferimento ai settori con maggior rischio infortunistico per ampliare il catalogo dei diversi strumenti disponibili in OiRA.</p>	<p>Fornire al CIV un <i>report</i> sui dati reali dell'utilizzo ad oggi dello strumento OiRA, evidenziando dimensioni aziendali e collocazione territoriale.</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

MISSIONE 4 – Ricerca ed innovazione		
PROGRAMMA 1 - Attività di Ricerca Istituzionale		
Sottoprogramma 1 - Attività di certificazione e verifica		
<p>4.1.1.1. Aumentare il numero di prestazioni erogate intervenendo con particolare attenzione su impianti e macchinari a elevato rischio infortunistico privilegiando le attività a più elevata vocazione prevenzionale. Potenziare la struttura incrementando con la massima rapidità il numero di specialisti addetti alle attività di certificazione e verifica.</p>	<p>Fornire un <i>report</i> sugli interventi effettuati distinti per tipologia e territorio.</p>	
<p>4.1.1.2. Realizzare con urgenza anche alla luce dei nuovi impegni assunti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), un piano aggiornato delle risorse umane che tenga conto delle reali esigenze del settore Ricerca a partire dalle annose carenze per garantire la continuità delle attività di ricerca istituzionale e scientifica.</p>		
<p>4.1.1.3. Finalizzare i dati provenienti dalle attività di omologazione, certificazione e verifica alla elaborazione delle migliori azioni prevenzionali, allo sviluppo delle conoscenze, alla condivisione delle informazioni e alla circolazione di buone pratiche realizzate per alimentare la ricerca. A tali fini si ritiene utile, quindi, mantenere e sviluppare ulteriormente il sistema di relazione e collaborazione con i soggetti addetti ai controlli di cui all'art. 71, comma 11, D.lgs. 81/2008.</p>		
<p>4.1.1.4 Prevedere un incremento annuo delle entrate per attività di certificazione e verifica, con riferimento all'esercizio 2022, del 5% a partire dal 2024.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Sottoprogramma 2 - Amianto		
-----------------------------------	--	--

<p>4.1.2.1. Impegnare tutte le risorse stanziare nella Relazione Programmatica per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare il sistema di relazioni e la collaborazione, ai fini epidemiologici e di sorveglianza sanitaria, con i soggetti istituzionali indicati nel Piano Nazionale Amianto, comprese le Organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro per conseguire i più elevati livelli prevenzionali; • focalizzare la ricerca sulla diagnosi precoce delle patologie asbesto correlate e sui nuovi rischi nonché sulle tecnologie per lo smaltimento dei materiali. 	<p>Trasmettere al CIV la rendicontazione semestrale su tutte le attività di ricerca istituzionale sull'amianto e il relativo utilizzo delle risorse economiche.</p>	
--	---	--

Sottoprogramma 3 - Trasferimento dei risultati		
---	--	--

<p>4.1.3.1. Garantire il trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare verso il sistema delle micro, piccole e medie imprese anche di nuova costituzione. La circolazione dei risultati va assicurata, oltre che nella comunità scientifica nazionale e internazionale, tra aziende, lavoratori, parti sociali e attori della prevenzione, utilizzando strumenti e modalità in grado di garantire la massima diffusione della ricerca anche sul piano della semplificazione linguistica, affinché il trasferimento sia sempre più efficace ed effettivo.</p>	<p>Trasmettere al CIV la rendicontazione semestrale di tutte le attività di trasferimento scientifico e il relativo utilizzo delle risorse economiche, nonché tutta la produzione scientifica realizzata (in coerenza con la delibera sul PAR 2022-2024. Consuntivo 2022).</p>	
---	--	--

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Programma 2 – Attività di Ricerca Scientifica

Sottoprogramma 1 - Amianto

<p>4.2.1.1. Impegnare tutte le risorse stanziare nella Relazione Programmatica per proseguire nelle attività di ricerca finalizzate all'individuazione di soluzioni per migliorare la diagnosi precoce e la cura dei mesoteliomi e delle malattie asbesto-correlate di natura professionale, la sorveglianza sanitaria per i lavoratori addetti agli interventi di bonifica dall'amianto o che tuttora operano in ambienti non ancora bonificati, al fine di ridurre, in prospettiva, gli eventuali danni e gli oneri conseguenti alle malattie professionali.</p>	<p>Trasmettere al CIV la rendicontazione semestrale su tutte le attività di ricerca scientifica sull'amianto e il relativo utilizzo delle risorse economiche.</p>	
<p>4.2.1.2. Sviluppare la ricerca sui nuovi rischi e sulle nuove tecnologie per lo smaltimento dei materiali contenenti Amianto.</p>		

Sottoprogramma 2 - Trasferimento dei risultati

<p>4.2.2.1. Garantire il trasferimento dei risultati della ricerca a sostegno della prevenzione e del concreto miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare verso il sistema delle micro, piccole e medie imprese, anche di nuova costituzione. La circolazione dei risultati va assicurata, oltre che nella comunità scientifica nazionale e internazionale, tra aziende, lavoratori, parti sociali e attori della prevenzione, utilizzando strumenti e modalità in grado di garantire la massima diffusione della ricerca anche sul piano della semplificazione linguistica, affinché il trasferimento sia sempre più efficace ed effettivo.</p>	<p>Trasmettere al CIV la rendicontazione semestrale di tutte le attività di trasferimento scientifico e il relativo utilizzo delle risorse economiche, nonché tutta la produzione scientifica realizzata (in coerenza con la delibera sul PAR 2022-2024. Consuntivo 2022).</p>	
--	--	--

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	--	-------------------------

Sottoprogramma 3 - Covid-19		
------------------------------------	--	--

<p>4.2.3.1. Proseguire lo sviluppo della ricerca, anche in ambito medico epidemiologico, a seguito della esperienza maturata in relazione al COVID - 19, rivolgendo particolare attenzione ai temi riguardanti l'utilizzo di big data delle tecniche di machine learning per il controllo di eventi epidemici e lo studio di nuove tecniche di prevenzione e dispositivi di protezione collettiva e individuali.</p>		
---	--	--

Sottoprogramma 4 - Ricerca Innovativa		
--	--	--

<p>4.2.4.1. Proseguire lo sviluppo delle attività di ricerca finalizzate alla prevenzione di infortuni e malattie professionali conseguenti al mutato quadro tecnologico, anche con riguardo alle nuove forme e modalità organizzative del lavoro, mirate a sviluppare studi e ricerche in relazione al contesto produttivo. Orientare la ricerca verso i settori più a rischio e con particolare attenzione alle micro e piccole imprese che possono risultare meno strutturate e più esposte alle crisi.</p>		
---	--	--

<p>4.2.4.2. Attivare la ricerca in relazione alle differenti ricadute ed effetti in ottica di genere, a cominciare dai fattori di rischio ed alle diverse sintomatologie che si possono riscontrare. La differenza di genere deve entrare a far parte degli standard utilizzati in tutte le diverse ricerche e indagini che si producono. Sviluppare la ricerca anche sul versante delle modificazioni fisiologiche e patologiche nelle diverse fasce di età e in relazione a contesti ambientali, culturali e sociali, monitorando il tema della conciliazione vita/lavoro e la denatalità.</p>		
---	--	--

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Sottoprogramma 5 - Ricerca sperimentale		
<p>4.2.5.1. Sviluppare e promuovere la ricerca e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e delle reti neurali per la prevenzione e la gestione dei rischi da agenti chimici, fisici e biologici: modelli predittivi e sistemi di controllo di parametri ambientali.</p>		
<p>4.2.5.2. Sviluppare la ricerca sull'impatto dell'interazione uomo-sistema robotico (esoscheletri o robot collaborativi) con particolare riferimento alla neurofisiologia del movimento.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

MISSIONE 5 – Servizi istituzionali e generali		
Area tematica 1 - Risorse Umane		
a) <u>Politiche del personale</u>		
		<p>5.2.1.1. Garantire che la rideterminazione del Piano dei fabbisogni del personale sia correlata alle reali esigenze funzionali connesse ai compiti dell'Istituto e alla realizzazione degli obiettivi delle missioni e dei programmi, impegnando gli Organi di vertice a promuovere iniziative anche a livello politico per la realizzazione di tali finalità anche in caso risultasse necessario il superamento dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a garantire il massimo dell'efficienza e dell'efficacia nel raggiungimento della <i>mission</i> dell'Istituto.</p> <p>Ai fini di detta rideterminazione è necessaria la revisione e l'integrazione dei profili professionali con l'eventuale inserimento di nuove competenze (ad es. <i>data analyst, project manager, ecc.</i>) richieste dai cambiamenti organizzativi e dall'innovazione digitale, nonché in funzione del nuovo sistema di classificazione del personale previsto dal contratto per i dipendenti delle funzioni centrali per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022.</p> <p>Inoltre, tra le nuove professionalità più strettamente riferite alle attività istituzionali dell'INAIL, si richiamano quelle dei terapisti occupazionali, degli psicologi (o di altre figure che dovessero risultare emergenti) e, con specifico riguardo all'ambito relativo alla salute, le figure professionali della medicina del lavoro e della epidemiologia.</p>
5.2.1.2. In considerazione delle pressanti e crescenti carenze nelle diverse aree/qualifiche in cui si articola il personale		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>dell'Istituto - rilevate a livello sia centrale sia territoriale - accelerare l'espletamento delle procedure concorsuali avviate e/o da indire per l'acquisizione delle risorse umane, secondo i piani assunzionali già predi-sposti per i comparti funzioni centrali e ricerca. Inoltre, alla luce del Piano dei fabbisogni (di cui al precedente obiettivo), predisporre i relativi piani assunzionali e avviare con ogni sollecitudine le procedure per il reclutamento del nuovo personale.</p>		
		<p>5.2.1.3. Considerata la strategicità dei rapporti istituzionali tra l'Istituto e l'Ispettorato nazionale del lavoro, assicurare la necessaria operatività ispettiva sulla materia assicurativa. Ciò per far sì che sia garantito, in relazione all'incremento di personale ispettivo, l'adeguato apporto di risorse umane alla specifica attività ispettiva INAIL.</p>
<p>5.2.1.4. Concludere le attività per l'individuazione della figura del Capo Ufficio Stampa del quale si avvarrà il CIV e gli altri Organi dell'Istituto, che assicuri la continuità della funzione di governo dei rapporti con i media, attivando ruolo e responsabilità al riguardo già previsti nell'assetto organizzativo dell'Istituto, in conformità all'art. 24 del Regolamento di Organizzazione dell'INAIL.</p>		
<p>5.2.1.5. Assumere iniziative idonee a valorizzare il personale che ha effettuato un percorso professionale e di formazione, al fine di riconoscerne l'impegno e l'apporto fornito anche nella situazione di carenza di personale registratasi nel tempo, avuto riguardo anche al criterio del riconoscimento formale delle competenze e delle esperienze acquisite, in considerazione anche della</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
concreta applicazione del nuovo Contratto Collettivo nazionale di lavoro - Comparto Funzioni Centrali periodo 2019-2021 per gli aspetti relativi al nuovo sistema delle progressioni economico orizzontali, al passaggio tra le aree.		
b) Formazione		
<p>5.2.1.6. Favorire l'implementazione delle conoscenze del personale dell'Istituto, in ogni sua articolazione, sulle materie istituzionali, sia quelle di natura assicurativa sia quelle correlate ai compiti assunti nel tempo dall'INAIL (quali la ricerca, la prevenzione e sicurezza sul lavoro e il reinserimento socio-lavorativo), nonché integrarle con le nuove competenze che saranno individuate nei nuovi profili professionali. Estendere e approfondire le iniziative funzionali alla diffusione e al consolidamento della c.d. "cultura del dato", affinché l'azione decisionale e operativa delle Direzioni centrali e regionali sia supportata dall'analisi mirata dei fenomeni effettuata sulla base del patrimonio informativo dell'INAIL.</p> <p>Assicurare che siano garantite le pari opportunità di accesso e frequenza alla formazione a tutto il personale, favorendo chi ha necessità di particolari modulazioni della proposta formativa, per orario, strumenti e mezzi.</p>		
c) Politiche per le pari opportunità		
<p>5.2.1.7. Assicurare, in relazione al processo di ridisegno dell'organizzazione del lavoro e delle attività lavorative, che i percorsi di valorizzazione professionale e di motivazione delle lavoratrici e dei lavoratori siano finalizzati, tra l'altro, al benessere organizzativo e alla conciliazione delle esigenze di</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

<p>vita e di lavoro, adottando, altresì, il previsto Regolamento di disciplina del lavoro agile secondo le disposizioni vigenti e monitorandone l'impatto sull'organizzazione e sui servizi all'utenza.</p> <p>Nell'ambito dei percorsi di valorizzazione e crescita professionale sarà necessario, con particolare riferimento alle posizioni apicali, prestare la massima cura all'effettiva realizzazione della parità di genere.</p>		
--	--	--

Area Tematica 2 - Organizzazione

<p>5.2.2.1. A garanzia del mantenimento e del tendenziale miglioramento dei livelli e dell'uniformità della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici e dei servizi alle datrici e ai datori di lavoro, procedere alla revisione dell'attuale assetto organizzativo centrale e territoriale dell'Istituto che dovrà tenere conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • della necessità di semplificazione dei processi lavorativi; • delle ormai acquisite e diffuse modalità di lavoro da remoto. <p>La revisione deve essere strettamente collegata anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'analisi delle criticità rappresentate dalla generalità delle Unità centrali e territoriali, con particolare riferimento alla carenza di personale; • all'aggiornamento del fabbisogno del personale, alla realizzazione del conseguente piano assunzionale e alla tempistica per il reclutamento delle risorse umane individuate; • alle esigenze di salvaguardia della capillarità e dell'omogeneità del livello dei servizi resi e delle prestazioni erogate dalle Unità territoriali; 		
--	--	--

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>• alla valutazione puntuale delle ricadute nei singoli territori del suddetto processo di revisione che contempra, comunque, il sistematico coinvolgimento delle rappresentanze sindacali del personale e il confronto tra le strutture territoriali e i Comitati Consultivi Provinciali e loro Coordinamenti Regionali.</p> <p>In particolare la revisione del modello organizzativo diviene ancor più necessaria e improrogabile alla luce dell'impatto che la costituzione della 3-I S.p.A. avrà non solo sugli aspetti prettamente tecnologici – in termini di strumenti e servizi digitali, integrazioni tra le infrastrutture degli altri Enti, ecc. – ma anche sul più ampio assetto dell'Istituto, sul personale, sul patrimonio mobiliare e immobiliare e sulla funzione digitale dell'Istituto il cui patrimonio di esperienze non dovrà essere perduto, ma valorizzato attraverso la visione di una diversa funzione digitale dell'INAIL nell'ambito del nuovo modello organizzativo.</p>		
<p>5.2.2.2. In stretta connessione con il precedente obiettivo, concludere l'aggiornamento del "modello sanitario INAIL" nelle sue articolazioni interne (ambulatori prime cure, centri diagnostici polispecialistici, centri fisiokinesiterapici, centri protesici e riabilitativi e punti di assistenza), tenuto conto delle attività svolte in sinergia con le strutture del SSN erogatrici di prestazioni in regime convenzionale e privilegiando comunque la fornitura diretta dei servizi, al fine di assicurare la rispondenza del modello stesso ai bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>infortunati e tecnopatici e di omogenizzare sul territorio il livello di tutela sanitaria. Nella definizione del modello sanitario sviluppare nuove modalità di assistenza sanitaria e socio-sanitaria basate sull'utilizzo di tecnologie digitali, per facilitare la fruizione di servizi sempre più efficaci ed efficienti.</p>		
<p>5.2.2.3. Favorire il rapporto dell'Istituto con la lavoratrice e il lavoratore infortunati e tecnopatici, prevedendo una unica risorsa interna di riferimento per l'erogazione coordinata di tutte le prestazioni, da quelle economiche, sanitarie e riabilitative a quelle di reinserimento sociale e lavorativo. Nell'ambito della definizione del nuovo modello organizzativo, garantire una gestione unitaria della tutela delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici, superando l'attuale frammentarietà, nel rispetto della effettività della presa in carico.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
--	---	--------------------------------

Area Tematica 3 – Organizzazione Digitale		
a) Evoluzione digitale		
<p>5.2.3.1. Completare da un lato il rafforzamento della rete di connettività per incrementare la qualità dei collegamenti tra le strutture, per favorirne il dialogo e l'interazione, secondo una impostazione che assicuri la reciprocità tra centro e territorio e dall'altro l'adeguamento delle infrastrutture e delle postazioni di lavoro a supporto dell'evoluzione tecnologica e organizzativa in atto nelle nuove modalità lavorative.</p>		
<p>5.2.3.2. Completare la reingegnerizzazione e la digitalizzazione dei processi istituzionali. Adeguare e realizzare in via prioritaria, nella programmazione degli interventi IT, le procedure per l'erogazione delle prestazioni nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori infortunati e tecnopatici - con particolare e doveroso riguardo alle funzioni sanitarie, sociali e di reinserimento lavorativo - con l'obiettivo primario a regime di realizzare la completa unificazione dei sistemi di gestione delle prestazioni, garantendo nel frattempo l'integrazione tra le procedure. I relativi interventi IT dovranno assicurare la "gestione del caso" in maniera unitaria e coordinata per gli aspetti economico, sanitario, protesico, riabilitativo e socio-lavorativo, in piena coerenza con il principio della "presa in carico". La programmazione sopra richiamata sarà rivolta ad assicurare, altresì, la celere e completa digitalizzazione dei servizi agli utenti esterni. Garantire che il rilascio di nuove procedure e/o di</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
implementazioni siano preceduti da un'adeguata sperimentazione e che il personale sia supportato anche da una formazione mirata.		
5.2.3.3. Completare la realizzazione e/o implementazione delle procedure per la gestione dei servizi di prevenzione, nonché delle procedure per la gestione dei progetti di ricerca e per la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.		
5.2.3.4. Considerato che la costituzione della società 3-I S.p.A. avrà un impatto sulla realizzazione dei servizi informatici a supporto delle missioni dell'Inail, più o meno ampio in funzione della definizione delle attività attribuite alla nuova società, nonché del livello di integrazione delle infrastrutture e delle applicazioni informatiche dei tre Enti coinvolti, tale iniziativa dovrà migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Istituto, creando maggiore efficienza e assicurando la continuità della strategia di evoluzione digitale dell'INAIL.	Assicurare un costante e tempestivo flusso di informazioni al CIV da parte degli Organi dell'Istituto sull'evoluzione delle sue funzioni e dell'interazione tra INAIL, INPS e ISTAT.	
	b) Patrimonio informativo	
5.2.3.5. Valorizzare il patrimonio informativo dell'Inail nelle sue singole specificità (Open data, Flussi informativi, Banca dati, Registro nazionale delle malattie professionali causate dal lavoro ovvero ad esso correlate, Registro Mal.Prof., Renam, ecc.), anche al fine di creare un ambiente integrato		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>di dati quale strumento per l'adozione di efficaci politiche in ambito istituzionale, prevenzionale ed epidemiologico e per l'orientamento e la personalizzazione dei servizi. In particolare si richiama l'opportunità di procedere alla razionalizzazione e interconnessione dei diversi registri riferiti alle malattie professionali.</p>		
<p>5.2.3.6. Realizzare l'anagrafe degli iscritti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, quale necessità ineludibile per implementare la trasparenza e le conoscenze specifiche sulla popolazione esposta al rischio.</p>		
	<p>5.2.3.7. Ai fini dell'esercizio della funzione di vigilanza da parte del CIV, supportare con adeguate procedure informatiche la realizzazione tempestiva dell'aggiornamento e dell'implementazione delle Relazioni trimestrali sull'andamento del processo produttivo e profili finanziari di cui all'art. 3, comma 5, del d.lgs. 479/1994 e s.m.i..</p>	
	<p>5.2.3.8. Favorire gli approfondimenti di particolari tematiche attraverso il rilascio di specifici cruscotti e individuare, in raccordo con il CIV, indicatori quantitativi in stretta relazione e maggiormente significativi rispetto agli indirizzi strategici dell'Organo.</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Area Tematica 4 – Patrimonio -		
a) Nuovi investimenti in campo istituzionale		
<p>5.2.4.1. Accelerare la disdetta dei contratti di locazione a titolo oneroso relativi alle Sedi presentando il piano delle acquisizioni a carattere istituzionale in modo da garantire la completa dismissione di tutti i contratti entro il 2024.</p>		
b) Risparmio energetico degli immobili ad uso istituzionale		
<p>5.2.4.2. Gli edifici istituzionali di nuova acquisizione o realizzazione dovranno garantire il massimo grado di autonomia energetica. Gli interventi di ristrutturazione, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi previsti sui preesistenti immobili strumentali Inail, invece, dovranno mirare a conseguire il miglioramento dell'efficienza energetica nella misura di almeno tre immobili per ciascun anno del triennio 2024-2026.</p>		
c) Rimodulazione del piano degli investimenti		
<p>5.2.4.3. La predisposizione del Piano triennale degli investimenti 2024-2026, nel rispetto delle norme in materia, dovrà tenere maggiormente conto dell'effettiva capacità di spesa dell'Istituto, comunque, salvaguardando la discrezionalità di scelta all'interno del ventaglio delle iniziative proposte. Sulla base di tale indicazione, si ritiene opportuno prevedere importi non superiori a quelli autorizzati annualmente dai Ministeri Vigilanti per i flussi finanziari di cassa. Tale criterio potrebbe rendere disponibili maggiori risorse, rispetto al passato, da destinare a sostegno della mission dell'Istituto in linea con gli indirizzi del CIV.</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>5.2.4.4. Nel rispetto delle norme in materia di investimenti mobiliari e nelle more di una eventuale modifica degli attuali criteri generali di investimento e disinvestimento, risulta opportuno alzare il livello qualitativo degli investimenti. Eventuali forme di investimento altamente innovative, oltre a considerare un tasso di rischio coerente con la natura di Ente assistenziale pubblico, dovranno sempre privilegiare la scelta di iniziative direttamente funzionali al perseguimento delle finalità dell'Istituto, a partire dal trasferimento dei risultati della ricerca.</p>		
		<p>5.2.4.5. Ferma restando l'esigenza di evitare elevati saldi differenziali tra entrate ed uscite, la logica del deposito infruttifero nella Tesoreria centrale dello Stato è incoerente con la funzione di assicurazione sociale dell'Istituto. A tale riguardo occorre promuovere tutte le iniziative volte ad assicurare che lo Stato riconosca un interesse attivo sulle somme depositate in Tesoreria in modo tale da garantirne la continua sufficienza rispetto alle prestazioni future.</p>
		<p>5.2.4.6. Occorre individuare investimenti coerenti con le finalità dell'Istituto o, se del caso, anche innovativi (sempre nel sociale), ovvero dedicati ad attività istituzionali di grande rilevanza purché adeguatamente redditizi (ad esempio, acquisto di «case rifugio» per le donne vittime di violenza, che possono essere date in concessione alle Amministrazioni locali e avere garanzia di locazione e</p>

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
		adeguato ritorno economico; Centri di riabilitazione fisica che possono essere inseriti nel contesto territoriale).
<p>5.2.4.7. Ogni investimento mobiliare e immobiliare dovrà garantire all'Istituto un rendimento determinato sulla base del rischio specifico per tipologia di investimento, il quale, al netto degli oneri fiscali e accessori sostenuti, dovrà comunque essere superiore al tasso di capitalizzazione delle rendite in modo da poter garantire la sufficiente remunerazione delle riserve tecniche poste a garanzia delle prestazioni agli infortunati.</p>		
	<p>5.2.4.8. Nell'ambito delle attività di investimento mobiliare e immobiliare, fermo restando il presupposto che assicurino un rendimento comunque superiore al tasso di capitalizzazione delle rendite (ad oggi 2,5%), prevedere l'attento monitoraggio della redditività delle iniziative, con particolare riguardo alle forme di investimento altamente innovative, a quelle con un elevato tasso di rischio e agli investimenti che rafforzano la presenza di attività produttive e progetti occupazionali, che potranno essere perseguite e mantenute qualora i rendimenti siano superiori a quelli inizialmente stabiliti nel minimo.</p>	

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
---	---	-------------------------

Area Tematica 5 - Programmazione, Bilancio e Controllo		
a) Attività di monitoraggio e vigilanza		
	<p>5.2.5.1. Procedere entro il 2024 al potenziamento della reportistica, ancora frammentaria e incompleta, al fine di ricondurre definitivamente l'Istituto al rispetto dei tempi previsti per i principali adempimenti contabili.</p>	
b) Rappresentazione dei bilanci		
<p>5.2.5.2. In coerenza con le numerose delibere e ordini del giorno del CIV, risulta ormai sempre più necessaria ed urgente l'adozione del bilancio tecnico-attuariale, redatto ed aggiornato almeno triennialmente, per valutare la stabilità finanziaria ed attuariale dell'Istituto. Si tratta di uno strumento necessario per consentire al CIV la valutazione della sostenibilità degli indirizzi strategici e per lo svolgimento delle proprie funzioni di vigilanza.</p>		
<p>5.2.5.3. Si impegnano gli Organi di gestione a fornire entro il mese di giugno di ogni anno gli strumenti, i dati finanziari, amministrativi, gestionali e gli altri elementi utili, nonché la collaborazione necessaria per consentire al CIV l'autonoma predisposizione del bilancio sociale e di quello di genere.</p>		
		<p>5.2.5.4. L'INAIL, in qualità di ente pubblico non economico dovrebbe poter gestire la propria attività con autonomia operativa e organizzativa secondo i principi di economicità ed efficienza. A tale riguardo occorre promuovere tutte le iniziative - anche a carattere legislativo - necessarie a</p>

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
		conferire una maggiore autonomia nella determinazione programmata della propria dotazione organica (leva organizzativa) e nella gestione delle somme all'interno del proprio bilancio (leva finanziaria), in modo da utilizzare tutte le risorse umane ed economiche disponibili risolvendo le attuali criticità che ostacolano la piena funzionalità dell'Istituto pregiudicando i servizi erogati all'utenza (lavoratori ed imprese) ed il conseguimento delle finalità istituzionali.
Area Tematica 6 - Comunicazione		
<p>5.2.6.1. Proseguire la costante e articolata attività di aggiornamento delle informazioni sul portale e sui social network dell'Istituto, in quanto canali di comunicazione ed erogazione di servizi verso l'utenza e veicoli di valori e cultura della comunità Inail.</p> <p>Consolidare la posizione di rilievo raggiunta dall'INAIL, tra gli Enti pubblici, nello sviluppo della propria politica social, proseguendo nella linea di ampliamento dei servizi.</p>		
Area tematica 7 - Trasparenza e prevenzione della corruzione		
<p>5.2.7.1. Intensificare le azioni di contenimento dei rischi di corruzione e di mala gestio, anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento degli audit operativi, in particolare nelle aree in cui i rischi risultano ancora parzialmente presidiati o non presidiati.</p>		
<p>5.2.7.2. Consolidare il sistema antifrode, definendo gli indicatori più significativi e realizzando un modello strutturato di rilevazione delle</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>frodi in sinergia con le funzioni di risk management e di audit. Realizzare un sistema di controlli automatizzati nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi e della relativa loro digitalizzazione, per ridurre il rischio di errori e/o di abusi da parte di soggetti esterni e interni.</p>		
<p>5.2.7.3. Realizzare un modello fondato sul criterio della trasparenza, per la gestione digitalizzata dei dati, dei documenti e delle informazioni fin dalla loro origine, che ne garantisca la massima completezza e la migliore accessibilità e possibilità di fruizione, nel rispetto della tutela del diritto alla riservatezza.</p>		
<p>5.2.7.4. Migliorare la fruibilità delle informazioni per gli utenti esterni con riferimento alla semplificazione della consultazione della sezione Amministrazione Trasparente del portale e all'accesso diretto da parte degli utenti stessi ai documenti contenuti negli archivi dell'Inail.</p>		
Area tematica 8 - Programmazione strategica del CIV		
<p>5.2.8.1. Aggiornare, alla luce delle nuove disposizioni istitutive del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), il processo di programmazione dell'Istituto, che prende avvio dalla deliberazione del CIV di approvazione della Relazione programmatica, prevedendo nel nuovo Sistema di misurazione e valutazione della <i>Performance</i> (SMVP) 2024 un iter di adozione del PIAO con il parere propedeutico del CIV tenuto conto della vigente normativa sulla <i>governance</i> degli Enti di Previdenza, del ruolo istituzionale propulsivo</p>		

Obiettivi e programmi in capo all'INAIL	Strumenti di verifica Obiettivi di vigilanza	Area politico-normativa
<p>dell'Organo e della prassi consolidata nei precedenti anni.</p>		
	<p>5.2.8.2. Condividere con il CIV la declinazione degli indirizzi strategici indicati nella Relazione programmatica in obiettivi pluriennali e annuali secondo la diversa loro classificazione (obiettivi di sviluppo, di gestione e di core).</p>	
<p>5.2.8.3. Prevedere già per la programmazione 2024 la predisposizione di un documento programmatico pluriennale e annuale, contenente gli obiettivi nei quali sono declinati tutti gli indirizzi strategici del Consiglio di indirizzo e vigilanza, che consenta all'Organo di valutare e di esprimersi su conformità e coerenza della pianificazione con i propri indirizzi strategici e che sia funzionale anche all'adozione del Bilancio di previsione.</p>		

Relazione Programmatica 2024-2026

Quantificazione risorse finanziarie degli obiettivi "discrezionali" 2024

Denominazione di Missioni e Programmi	Percentuali di calcolo inserite nella Relazione Programmatica 2024-2026
Missione 1 - Politiche Previdenziali Programma 2: Prestazioni economiche agli assicurati	22,0 per mille su gettito 2022
TOTALE MISSIONE 1 - POLITICHE PREVIDENZIALI	22,0 per mille su gettito 2022
Missione 2 - Tutela della Salute Programma 1: Attività socio sanitarie	15,0 per mille su gettito 2022
Missione 2 - Tutela della Salute Programma 2: Attività di reinserimento socio lavorativo	7,0 per mille su gettito 2022
Missione 2 - Tutela della Salute Programma 3: Attività di assistenza protesica	5,5 per mille su gettito 2022
TOTALE MISSIONE 2 - TUTELA DELLA SALUTE	27,5 per mille su gettito 2022
Missione 3 - Politiche per il Lavoro Programma 1: Attività di sostegno economico per la prevenzione	50,0 per mille su gettito 2022 + 15,0 per cento su rivalsa 2022 + 20 milioni
Missione 3 - Politiche per il Lavoro Programma 2: Attività di formazione per la prevenzione	7,0 per cento su rivalsa 2022
Missione 3 - Politiche per il Lavoro Programma 3: Attività di informazione, consulenza e assistenza per la prevenzione	1,4 per mille su gettito 2022
TOTALE MISSIONE 3 - POLITICHE PER IL LAVORO	51,4 per mille su gettito 2022 + 22 per cento su rivalsa 2022 + 20 milioni
Missione 4 - Ricerca e innovazione Programma 1: Attività di ricerca istituzionale 1.1 Attività di certificazione e verifica; 1.3 Trasferimento dei risultati.	1,6 per mille su gettito 2022
Missione 4 - Ricerca e innovazione Programma 1: Attività di ricerca istituzionale 1.2 Amianto	0,25 per mille su gettito 2022
TOTALE RICERCA ISTITUZIONALE	1,85 per mille su gettito 2022
Missione 4 - Ricerca e innovazione Programma 2: Attività di ricerca scientifica 2.1 Amianto	0,4 per mille su gettito 2022
Missione 4 - Ricerca e innovazione Programma 2: Attività di ricerca scientifica 2.2 Trasferimento dei risultati 2.3 Covid-19 2.4 Ricerca innovativa 2.5 Ricerca sperimentale	3,6 per mille su gettito 2022
TOTALE RICERCA SCIENTIFICA	4,0 per mille su gettito 2022
TOTALE MISSIONE 4 - RICERCA E INNOVAZIONE	5,85 per mille su gettito 2022

